



***DETERMINAZIONE
AUSL DELLA ROMAGNA***

Anno 2020

N. 1746

Data 25/05/2020

OGGETTO: EMERGENZA COVID 19 : PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRESIDIO FISSO AGLI ACCESSI DELLE STRUTTURE SANITARIE DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA CIG 8311902E81

AUSL DELLA ROMAGNA
DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE
U.O. MANUTENZIONE E GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

OGGETTO: EMERGENZA COVID 19 : PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRESIDIO FISSO AGLI ACCESSI DELLE STRUTTURE SANITARIE DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA CIG 8311902E81

Normativa di riferimento:

- D. Lgs 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 63 "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara" -;
- D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1 (Codice della protezione civile) ed in particolare l'art. 7, comma 1, lettera c), e l'art. 24, comma1;
- D.L. 17/03/2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 - "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- DPCM 26 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale".
- Comunicato del Ministero della giustizia del 2-5-2020 ad oggetto "Mancata conversione del decreto legge 2 marzo 2020, n. 9, recante: «Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.», del decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11, recante: «Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria.» e del decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14, recante: «Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19.»", col quale viene specificato che "Ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 24 aprile 2020, n. 27, pubblicata nel Supplemento ordinario n. 16/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 110 del 29 aprile 2020, «Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base dei medesimi decreti-legge 2 marzo 2020, n. 9, 8 marzo 2020, n. 11, e 9 marzo 2020, n. 14.».

Atti presupposti:

- deliberazioni del Direttore Generale dell'AUSL della Romagna n. 426 del 30/12/2019 ad oggetto "Conferma incarichi di direzione temporanea di Unita' Operative"
- determinazioni dirigenziali U.O Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti n. 525 del 01/03/2017, n. 3246 del 21.11.2017, n.795 del 28.02.2020;

Premesso che:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c), e dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, è stato dichiarato lo stato di emergenza, per 6 mesi dalla data di detto provvedimento, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- in conseguenza alla Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, sono state disposte per il Capo del Dipartimento della Protezione Civile e per i cd. “soggetti attuatori”, di cui all’art. 1 del medesimo provvedimento, nei limiti dei principi generali dell’ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall’ordinamento comunitario, specifiche deroghe al D.Lgs. 50/2016 relativamente all’acquisizione di beni e servizi, ritenuto che detto contesto emergenziale impone l’assunzione di iniziative di carattere straordinario ed urgente, finalizzate ad acquisire le necessarie risorse, individuando altresì idonee procedure amministrative di carattere informativo e di tempestivo intervento nell’ambito della definizione di un quadro di misure operative, anche strutturali, di carattere preparatorio per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;
- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 638, del 22 febbraio 2020, ai fini dell’acquisizione di lavori, servizi e forniture strettamente connessi alle attività di cui al medesimo provvedimento, in ragione dell’aggravamento dell’attuale contesto di criticità, si dispone che il comma 5 dell’art. 3 della precedente Ordinanza n. 630/2020 sia sostituito nei termini tali da consentire al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ed ai “soggetti attuatori” di provvedere:
 - ove si proceda con la procedura di cui all’art. 36 del D.Lgs. 50/2016, anche senza previa consultazione di operatori economici;
 - ove si proceda con la procedura di cui all’art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 in deroga al comma 6 dello stesso articolo, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità prescritte all’art. 163, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;
- anche la stessa Commissione Europea, con la Comunicazione interpretativa (2020/C 108 I/01) - finalizzata ad individuare, in particolare, le opzioni e i margini di manovra possibili a norma del quadro dell’UE in materia di appalti pubblici per l’acquisto di forniture, servizi e lavori necessari per affrontare la crisi – precisa quanto di seguito letteralmente riportato: *“in concreto, la procedura negoziata senza previa pubblicazione consente agli acquirenti pubblici di acquistare forniture e servizi entro il termine più breve possibile. Come stabilito all’articolo 32 della direttiva 2014/24/UE, tale procedura consente agli acquirenti pubblici di negoziare direttamente con i potenziali contraenti e non sono previsti obblighi di pubblicazione, termini, numero minimo di candidati da consultare o altri obblighi procedurali”* ;
- a seguire Anac - con la Delibera n. 312 del 09/04/2020 - ha ritenuto opportuno fornire indicazioni al fine di garantire, durante l’emergenza sanitaria, l’adozione di comportamenti omogenei ed uniformi da parte delle stazioni appaltanti nello svolgimento delle procedure di gara e nella relativa fase di esecuzione, “ferme restando le indicazioni contenute nella Comunicazione della Commissione europea (2020/C 108 I/01)”;
- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 639 del 25/02/2020, in ragione dell’ulteriore aggravamento del citato contesto di criticità, si è disposto:
 - la priorità degli acquisti inerenti l’acquisizione dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), così come individuati dalla circolare del Ministero della salute prot. n. 4373 del 12 febbraio 2020, da parte dei soggetti di cui all’art 1, comma 1, dell’Ordinanza n. 630/2020;
 - la deroga al comma 18 dell’art 35 del D.Lgs. 50/2016, ammettendo l’anticipazione del prezzo fino alla misura del cinquanta per cento

- del valore del contratto anche in assenza della costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa ivi prevista, ovvero anche in misura superiore al cinquanta per cento ove necessario previa adeguata motivazione;
- la deroga all'art. 93 e 103 del D.Lgs. 50/2016, ove necessario e previa adeguata motivazione;
 - con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 23 febbraio 2020 la Regione Emilia Romagna è stata nominata "Soggetto Attuatore per il coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Emilia-Romagna, competenti nei settori della protezione civile e della sanità, impegnate nella gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
 - Visto il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 42 del 20/03/2020, ad oggetto Misure organizzative Servizio sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza COVID-19" con cui si stabilisce:
 - di avvalersi delle Aziende sanitarie e IRCCS regionali per l'acquisizione dei beni e servizi e la realizzazione di lavori che rientrano negli ambiti di competenza delle stesse, in quanto necessari per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
 - di stabilire che i Direttori Generali/Commissari Straordinari delle Aziende sanitarie e IRCCS regionali, in qualità di Legali Rappresentanti, adottano gli atti necessari per la realizzazione di lavori e acquisizione di beni/servizi di cui al punto precedente, stipulando anche i relativi contratti;
 - di dare atto che la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare garantisce forme di coordinamento e di razionalizzazione degli acquisti e dei lavori, in coerenza alla rilevazione periodica dei fabbisogni di prestazioni sanitarie nonché di adeguamento e sviluppo delle infrastrutture e tecnologie biomediche, espressi dai medesimi Enti sanitari per fronteggiare l'attuale emergenza epidemiologica, anche attraverso la valorizzazione delle competenze di aggregazione e razionalizzazione delle forniture, servizi e lavori;
 - di stabilire che, nelle more dell'apertura della contabilità speciale prevista dall'art. 3 dell'OCDPC 639/2020, gli oneri finanziari, relativi alle acquisizioni di cui al punto 1), debbano essere assunti dalle Aziende sanitarie e IRCCS regionali sul proprio bilancio, fatto salvo il rimborso a valere sulla contabilità speciale medesima, previa rendicontazione ai sensi dell'art. 27, del D.lgs. n. 1/2018;
 - Precisato che, ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 42 del 20/03/2020 e della citata nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare – Regione Emilia Romagna PG/2020/252059 del 26/03/2020 (in atti prot. N. 2020/0077185/A del 27.03.2020) l'Azienda USL della Romagna agisce, in ragione di quanto previsto dal comma 1 del sopracitato Decreto del Presidente, per conto del soggetto attuatore per la Regione Emilia-Romagna e, pertanto, valgono per gli acquisti in oggetto tutte le esclusioni previste dalla normativa e dai relativi atti attuativi;

Considerato quanto disposto all'art. 63, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, il quale così testualmente dispone: *"Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata: [omissis] b) quando i lavori, forniture e servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni [omissis] la concorrenza è assente per*

motivi tecnici;c) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici”;

Dato atto che

- gli ospedali dell'Azienda Usl della Romagna, pur mantenendo attiva l'organizzazione anti Covid, si riorganizzano per la riapertura graduale, delle attività sanitarie ordinarie sospese nella fase più acuta dell'epidemia. La riapertura avviene sulla base di indicazioni del Ministero della salute di concerto con le Regioni, che definiscono modalità, percorsi e precauzioni per ripartire in sicurezza con le attività di diagnosi e cura non soltanto negli Ospedali ma in tutte le strutture sanitarie e non territoriali alle quali accedono gli utenti;
- nel suddetto contesto occorre mettere in atto tutte le azioni volte a tutelare la sicurezza dei cittadini che frequentano le strutture, degli operatori sanitari ed altri operatori dell'Azienda e dei ricoverati;
- lo sforzo per ritornare ad una situazione di normalità è improntato ad impedire in qualsiasi modo il rischio di contagio ed al riguardo la direzione Aziendale ha deciso nel rispetto delle già richiamate indicazioni, di presidiare gli accessi dei presidi ospedalieri e delle principali strutture di erogazione con addetti preposti a far verificare alcune importanti condizioni di sicurezza mirate alla prevenzione della diffusione del Covid-19,
- considerato che il Sub Commissario amministrativo il relazione a quanto sopra ed alle esigenze, ha rappresentato la necessità di avvalersi del personale da adibire alle funzioni di steward, nell'ambito dei vigenti contratti;

Considerato che l' Azienda Usl della

- con determinazione dirigenziale n. 525 del 01/03/2017 l'azienda Usl ha aderito alla convenzione stipulata da Intercent-ER (stipula effettuata in data 03.08.16) denominata “Servizi integrati di vigilanza armata, portierato e altri servizi” con RTI Coopservice Soc.Coop.va,(capofila)La Patria srl, Sicuritalia SpA, Cittadini dell'ordine srl e I.V.R.I. SpA
- con successiva determinazione dirigenziale n. 3246 del 21.11.2017 si è provveduto alla “Rideterminazione del fabbisogno dell'Azienda Usl della Romagna per il periodo 01.3.2017 / 29.02.2020 relativamente ai servizi di vigilanza armata, portierato e altri servizi acquisiti in esito all' adesione alla convenzione Intercent-ER e determinazioni in ordine alla realizzazione di nuovo impianti in supporto alla vigilanza“
- con determinazione n.795 del 28/02/2020 si provveduto nell'ambito del suddetto affidamento alla ricognizione dei servizi resi entro il quinto d'obbligo del contratto ed alla proroga tecnica dal 01/03/2020 al 30/6/2020 con clausola di recesso anticipato nelle more della stipula della convenzione della centrale di committenza regionale Intercent-ER;

Tenuto conto che la convenzione “Servizi integrati di vigilanza armata, portierato e altri servizi “ alla quale sarebbero riconducibili le prestazioni di cui al presente provvedimento, risulta esaurita e che nella fattispecie in esame sussistono i presupposti per procedere all'applicazione dell'articolo dell'art. 63 del D.Lgs 50/2016 comma 2 lett.c) ;

Preso atto:

- della richiesta In atti Ausl con prot. 111313 del 06/5/2020 inoltrata dal responsabile del Procedimento per la procedura di cui trattasi Ing. Romano Rosetti, al RTI Coopservice Soc.Coop.va,(capofila) La Patria srl, Sicuritalia SpA, Cittadini dell'ordine srl e I.V.R.I. SpA che già opera presso le strutture sanitarie dell'Azienda Usl della Romagna, finalizzata a verificare la disponibilità ad effettuare il servizio di presidio fisso agli accessi delle strutture sanitarie dell' Azienda Usl della Romagna , per la durata di mesi sei,
- dell' accoglimento della stessa in atti con nota prot. 119992 del 14/5/2020 nella quale il RTI ha altresì comunicato la disponibilità ad allinearsi allo sconto applicato per le prestazioni di vigilanza armata previste con la proroga tecnica determinando una tariffa oraria di € 15.46 oltre IVA ;

Preso atto altresì che il fabbisogno rappresentato al suddetto RTI è attualmente quantificato come segue, fermo restando che lo stesso potrà subire variazioni in relazione alle future necessità:

AMBITO DI RIMINI	
Rimini via Circonvallazione Occ., 57	dal lunedì al sabato 07,30 – 12,30
RIMINI Ospedale front office portineria	dal lunedì al sabato 07,30 – 12,30
SANTARCANGELO Ospedale	dal lunedì al sabato 07,30 – 12,30
NOVAFELTRIA Ospedale CUP portineria	dal lunedì al sabato 07,30 – 12,30
RICCIONE Ospedale p.to prelievi CUP	dal lunedì al sabato 07,30 – 12,30
CATTOLICA Ospedale portineria-CUP- radiologia	dal lunedì al sabato 07,30 – 12,30

AMBITO DI FORLI'	
Via Colombo 11	dal lunedì al sabato dalle ore 7,15 alle ore 12,00
Ospedale Morgagni Pierantoni/ Radiologia	dalle ore 8,00 alle ore 19,00 da lunedì al venerdì e sabato mattina dalle ore 8,00 alle ore 12,00

AMBITO DI CESENA	
Cesena Corso Cavour	dalle ore 7,00 alle ore 14,00 dal lunedì al sabato
Cesena Montefiore	dalle ore 7,00 alle ore 14,00 dal lunedì al sabato
Cesena Pda Osp.Bufalini	dalle ore 8,30 alle ore 13,00 dal lunedì al sabato
Cesena Pda Piastra Bufalini	dalle ore 7,00 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì e sabato dalle 7,00 alle 13,00
Cesena Radiologia osp Bufalini	dalle ore 07,00 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì e sabato dalle 07,00 alle 13,00
Savignano sul Rubicone via F. bandiera	dalle ore 7,30 alle ore 13,30 dal lunedì al venerdì
Savignano sul Rubicone ospedale	dalle ore 7,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì, sabato dalle 07,00 alle 13,00
Cesena p.zza Anna Magnani	dalle ore 7,30 alle ore 13,30 dal lunedì al venerdì
Mercato Saraceno	dalle ore 7,00 alle ore 13,00 dal lunedì al sabato
Gambettola	dalle ore 7,00 alle ore 13,00 dal lunedì al sabato
Cesenatico ospedale	dalle ore 7,00 alle ore 13,00 dal lunedì al sabato
Cesenatico consultorio via Largo San Giacomo	dalle ore 7,30 alle ore 13,30 dal lunedì al venerdì
San Piero	1 steward h 12 7 giorni/settimana dalle ore 07,00 alle ore 19,00

AMBITO DI RAVENNA	
Ospedale RAVENNA Radiologia + Piattaforma	Orario 7,30 – 12,00 dal lunedì al sabato

Ospedale LUGO / radiologia	Orario 7,30 – 12,00 dal lunedì al sabato
CUP LUGO Viale Masi 22	Orario 7,30 – 12,00 dal lunedì al sabato
LUGO laboratorio analisi	Orario 7,00 - 10,00 dal lunedì al sabato
CUP Faenza PALAZZINA 13	Orario H12 7– 19 dal lunedì al venerdì e H6 7/13 il sabato
Ospedale FAENZA / radiologia	Orario 7,30 – 12,00 dal lunedì al sabato
casa della salute Mezzano	1 steward h 12 (7/19) dal lunedì al venerdì
Filanda (faenza)	1 steward H 6 (8/14) dal lunedì al venerdì
Casa della salute Riolo Terme	1 steward H 6 (7/13) dal lunedì al venerdì
Filanda (faenza) area pediatria comunità	1 steward h6 (8/14) dal lunedì al venerdì
Distribuzione diretta farmaci Ospedale Fenza	dal lunedì al venerdì 9/17 sabato 9/13
Distribuzione Diretta Farmaci Ravenna via Missiroli	dal lunedì al venerdì 9/17 e sabato ore 9/13

Preso atto che il fabbisogno può essere oggi quantificato in circa 1251 ore settimanali per un costo complessivo per il periodo di mesi 6 pari ad € 503.913,65 oltre ad IVA

Considerato al riguardo che alla luce delle indicazioni per la gestione del rischio trasmesse dal Sub Commissario Sanitario con comunicazione prot. 119612 del 14/5/2020 aziendale, sono state impartite indicazioni al suddetto RTI in merito alla attività che il personale individuato (steward) dovrà effettuare nei punti da presidiare e dove gli utenti dovranno sostare a distanza di almeno 1 metro gli uni dagli altri ; nello specifico lo steward avrà il compito di :

- a) verificare la dotazione di idonea copertura di naso e bocca (mascherina), in assenza della quale dovrà fornire una mascherina alla persona;
- b) richiedere la motivazione di accesso;
- c) far eseguire l'igiene delle mani, fornendo il gel alcolico (se la persona indossa guanti far rimuovere gli stessi);

Considerato altresì che con successive comunicazioni per l'esecuzione della suddetta attività sono state impartite le seguenti ulteriori indicazioni:

- prima dell'ingresso in servizio, detto personale (steward) deve obbligatoriamente effettuare il corso specifico di formazione per rischio infettivo che verrà svolto dalla nostra Azienda sanitaria ed è finalizzato alla trasmissione delle corrette istruzioni organizzative aziendali e alle misure preventive in termini di rischio infettivo da rispettare nello svolgimento della prestazione; a tal proposito, si precisa che detta formazione verrà svolta in una sede centralizzata presso ogni ambito territoriale dell'Azienda Usl, a cura dai Responsabili Infermieristici Specialisti in Rischio Infettivo
- quotidianamente, prima di prendere servizio, detto personale dovrà effettuare la misurazione della propria temperatura corporea al domicilio (è fatto obbligo di rimanere al proprio domicilio qualora sia superiore o uguale a 37,5°C o se presenti altri sintomi della vie respiratorie: tosse, raffreddore ecc.);
- qualora la sintomatologia febbrile e/o delle vie respiratorie insorga durante il servizio, il dipendente deve avvisare tempestivamente il proprio responsabile per l'immediato rientro al domicilio e relativa sorveglianza sanitaria;
- oltre a quanto già indicato ai punti a), b) e c) della sopra richiamata detto personale dovrà altresì verificare: d) presenza di accompagnatori (previsti solo per disabili e minori); e) rispetto distanziamento sociale; f) presenza nella sala del disinfettante per le mani; g) effettiva necessità rispetto all'accesso (non si accede per richiesta informazioni) e dovrà anche: h) comunicare il numero CUPTEL 800002255 per chi deve solo prenotare; i) fornire indicazione del referente, se qualcuno deve fare un

reclamo; l) dare eventuale supporto al pagamento ove sono presenti riscuotitori e pos.;

Preso atto della nota dell'U.O. Sistemi per la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori(2020/0121379/A del 15/05/2020), per quanto riguarda i rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività in oggetto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008;

Considerato che:

esistono i presupposti per l'affidamento per procedere all'applicazione dell'articolo dell'art. 63 comma 2 lettera c) del D.Lgs 50/2016 smi affidando il servizio di steward al RTI " Coopservice Soc.Coop.va,(capofila) La Patria srl, Sicuritalia SpA, Cittadini dell'ordine srl alle condizioni proposte quantificate nella tariffa oraria di € 15.46 oltre IVA ; questa U.O. ha richiesto per il presente affidamento il CIG [8311902E81](#)

Attestata la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento di cui al presente atto;

Richiamata la Deliberazione del Direttore Generale n. 342 del 20/09/2018 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali", così come integrata e modificata dalla Deliberazione n. 225 del 02/07/2019 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali – Integrazioni e modifiche" e dalla Deliberazione nr. 24 del 23/01/2020 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali – modifiche"

D E T E R M I N A

per le motivazioni suesposte che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di prendere atto della richiesta di attivazione in urgenza della fornitura del servizio correlato alla presenza di operatori (steward) presso gli accessi delle strutture sanitarie dell'Azienda Usl della Romagna inoltrata dal sub commissario amministrativo al fine di dare seguito alle indicazioni per la gestione del rischio trasmesse dal Sub Commissario Sanitario aziendale (comunicazione prot. 119612 del 14/5/2020) ed affidare al RTI Coopservice Soc.Coop.va,(capofila), La Patria srl, Sicuritalia SpA, Cittadini dell'Ordine srl e I.V.R.I. SpA il servizio di cui trattasi precisando che per detta attività viene proposta la tariffa orari di € 15.46 o 15.,52 oltre IVA;
- 2) di provvedere, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 per ragioni di urgenza di sanità pubblica derivanti dalla epidemia da Covid-19 come decretata dalle autorità competenti con i provvedimenti in premessa richiamati, all'affidamento al RTI di cui al punto precedente, del servizio finalizzato a presidiare gli accessi delle strutture sanitarie dell' Azienda Usl della Romagna alla tariffa oraria di € 15.46 oltre IVA per la durata di mesi 6 a far data dal 14/05/2020 e per un importo presunto di € 503.913,65 oltre ad IVA;
- 3) di dare atto che, il fabbisogno oggi quantificato come in premessa precisato potrà

subire modificazioni sulla base dell'andamento dell' andamento dell'emergenza COVID-19;

4) di precisare che :

- a) gli addetti individuati per le attività di cui trattasi devono obbligatoriamente effettuare il corso di formazione specifico per rischio infettivo che verrà svolto dalla nostra Azienda sanitaria, finalizzato alla trasmissione delle corrette istruzioni organizzative aziendali e alle misure preventive in termini di rischio infettivo da rispettare nello svolgimento della prestazione; a tal proposito,
- b) il RTI contraente deve far rientrare detto servizio nell'ambito delle coperture assicurative;
- c) quotidianamente, prima di prendere servizio, detto personale dovrà effettuare la:
 - misurazione della propria temperatura corporea al domicilio (è fatto obbligo di rimanere al proprio domicilio qualora sia superiore o uguale a 37,5°C o se presenti altri sintomi della vie respiratorie: tosse, raffreddore ecc.); qualora la sintomatologia febbrile e/o delle vie respiratorie insorga durante il servizio, il dipendente deve avvisare tempestivamente il proprio responsabile per l'immediato rientro al domicilio e relativa sorveglianza sanitaria;
- d) l'attività che dovrà essere svolta dal personale è la seguente: facendo sostare gli utenti a distanza di almeno 1 metro gli uni dagli altri (nei punti di accesso e ai varchi), esso dovrà: verificare la dotazione di idonea copertura di naso e bocca (mascherina), in assenza della quale viene fornita una mascherina alla persona; richiedere la motivazione di accesso; far eseguire l'igiene delle mani, fornendo il gel alcolico (se la persona indossa guanti far rimuovere gli stessi); verificare: presenza di accompagnatori (previsti solo per disabili e minori); rispetto distanziamento sociale; presenza nella sala del disinfettante per le mani; effettiva necessità rispetto all'accesso (non si accede per richiesta informazioni) e dovrà anche: comunicare il numero CUPTEL 800002255 per chi deve solo prenotare; fornire indicazione del referente dell'Azienda USL , se qualcuno deve fare un reclamo; dare eventuale supporto al pagamento ove sono presenti riscuotitori e pos;

5) di precisare che il fabbisogno presunto – che verrà definito con precisione a conclusione delle operazioni di ricognizione propedeutiche all'avvio del servizio in contesto attualmente in corso per un totale di Euro503.913,65 oltre ad IVA per u totale di € 614.774,66;

6) di dare atto che il CIG relativo alla presente fornitura e valevole ai fini degli ordini e della tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136/2010, è il seguente: 8311902E81;

7) di prendere atto che la responsabilità relativa alla vigilanza sulla corretta esecuzione della fornitura in contesto resta in capo al D.E.C. del contratto della vigilanza

8) di dare atto che la spesa presunta complessiva di cui al presente provvedimento viene registrata sul redigendo bilancio Bilancio Preventivo 2020 al conto 110200900 (NFS 4102000009 ALTRI SERVIZI TECNICI (servizio di vigilanza) e registrato come spesa per emergenza Covid; si precisa, pertanto, che il Contraente dovrà fare una fatturazione separata (indicando il cig sopra riportato; per la fatturazione elettronica, il codice univoco codice è 0L06J9) e inserire l'indicazione che trattasi di "Servizi legati all'emergenza COVID19";

9) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018;

10) di inviare la presente determinazione per l'esecuzione e quant'altro di competenza alle seguenti strutture aziendali:

- DIRETTORE AMMINISTRATIVO;
- DIREZIONE MEDICA PO CESENA;
- DIREZIONE MEDICA PO FAENZA;
- DIREZIONE MEDICA PO FORLI;
- DIREZIONE MEDICA PO LUGO;
- DIREZIONE MEDICA PO RAVENNA;
- DIREZIONE MEDICA PO RICCIONE;
- DIREZIONE MEDICA PO RIMINI;
- DISTRETTO FAENZA;
- DISTRETTO FORLI;
- DISTRETTO LUGO;
- DISTRETTO RAVENNA;
- DISTRETTO RICCIONE;
- DISTRETTO RIMINI;
- U.O. BILANCIO E FLUSSI FINANZIARI;
- U.O. MANUTENZIONE E GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI;
- U.O. PIATTAFORMA AMMINISTRATIVA DI RAVENNA;
- U.O. PIATTAFORMA AMMINISTRATIVA FORLI' - CESENA;
- U.O. PIATTAFORMA AMMINISTRATIVA FORLI' - CESENA;
- U.O. PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE;
- U.O. SISTEMI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI;
- URP.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Romano Rosetti

Il Direttore pro tempore
U.O. MANUTENZIONE E GESTIONE
IMMOBILI E IMPIANTI

Ing. Simona Boschetti

Determinazione n. 1746 del 25/05/2020 ad oggetto:

EMERGENZA COVID 19 : PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRESIDIO FISSO AGLI ACCESSI DELLE STRUTTURE SANITARIE DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA CIG 8311902E81

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'Azienda USL della Romagna (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 25/05/2020 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

Il presente atto è stato inviato in data 25/05/2020 al Collegio Sindacale (art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018)

Il Funzionario Incaricato
F.to Digitalmente